



RACCOLTA
SOLIDALE®

L'Alluminio
ci Unisce

CIAL E IL MONDO DEL NON PROFIT INSIEME PER RACCOLTA SOLIDALE®: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ALLUMINIO UNISCE VALORI SOCIALI E VALORI AMBIENTALI

A Roma il convegno "L'Alluminio come risorsa: valori sociali e valori ambientali" illustra le novità per il 2007 e l'ampliamento del progetto, promosso dal Consorzio Imballaggi alluminio, a nuovi soggetti istituzionali



Roma, 18 giugno 2007 – È stato presentato il 14 giugno, a Roma, in occasione del convegno *L'Alluminio come risorsa: valori sociali e valori ambientali*, il rilancio del progetto **Raccolta Solidale®** promosso da CiAI e patrocinato dal Ministero della Solidarietà Sociale e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il progetto **Raccolta Solidale®** è stato concepito da CiAI nel 2003, per permettere alle organizzazioni del volontariato e alle cooperative sociali di auto-finanziarsi tramite la partecipazione alle attività di raccolta differenziata del Consorzio: una collaborazione e una condivisione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale in grado di generare, ad oggi, il recupero di ben **200 tonnellate di imballaggi in alluminio**.

"È proprio a seguito degli importanti risultati e della grande efficacia rivelata dal progetto, soprattutto in termini di comunicazione, nel sensibilizzare e coinvolgere fasce sempre più ampie di popolazione rispetto alle tematiche ambientali e sociali, che abbiamo deciso di rilanciare l'iniziativa con l'obiettivo di favorire una maggior diffusione, condivisione e partecipazione, in particolare dei comuni e delle imprese del Settore ambientale", dichiara Gino Schiona, Direttore Generale CiAI.

In questi anni, Raccolta Solidale® ha generato infatti una interessante serie di benefici di ordine:

- **Sociale:** i fondi ottenuti attraverso la raccolta vengono re-investiti a fini socialmente utili;
- **Ambientale:** grazie all'iniziativa si incrementano le attività rivolte alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- **Economico:** Il progetto produce vantaggi per l'industria dell'alluminio generando un risparmio di costi energetici e una riduzione delle importazioni di rottami da riciclo;
- **Occupazionale:** lo sviluppo di attività di raccolta produce nuovi posti di lavoro.

Sono più di 130 le realtà del Terzo Settore che hanno siglato il protocollo di intesa con CiAI. Si tratta di associazioni e cooperative sociali, aziende della grande distribuzione, aziende di servizi pubblici, della gestione dei rifiuti e enti locali



via Pompeo Litta, 5
20122 Milano, Italia
www.ciai.it

tel. +39 0254029.1
fax +39 0254123396
consorzio@ciai.it

codice fiscale e partita IVA
e registro imprese 12285760158
REA 1543379/Milano

impegnate in modo continuativo nel mobilitare il territorio in cui operano nei confronti della raccolta differenziata dell'alluminio.

Attraverso eventi promozionali, quali la "**Giornata della Raccolta Solidale®**", e, come nel caso di Aido e Avis, la realizzazione di sculture e monumenti artistici interamente realizzati in lattine di alluminio, le organizzazioni del non profit hanno la possibilità di guadagnare importanti risorse economiche.

CiAl, infatti, **riconosce alle onlus e alle cooperative sociali impegnate nella raccolta un corrispettivo in denaro** (60 centesimi di euro/ per ogni chilogrammo di alluminio, un compenso superiore a quanto normalmente previsto dalle convenzioni) e ne sostiene l'azione attraverso la fornitura di kit per la raccolta e la comunicazione delle iniziative.

Dal 2007, Raccolta Solidale® vede il coinvolgimento di nuovi soggetti istituzionali e una maggiore razionalizzazione dei processi di raccolta. Per celebrare queste novità, CiAl ha vestito Raccolta Solidale con un **nuovo logo e il nuovo claim "L'alluminio ci unisce"**.



La risorsa alluminio: un metallo virtuoso

Tutti gli anni, nel nostro Paese, vengono immesse sul mercato circa 70.000 tonnellate di imballaggi d'alluminio: scatolette e vaschette, tubetti e bombolette, fogli e rotoli da cucina per proteggere gli alimenti e, naturalmente, le lattine che, da sole, assorbono circa il 40% dell'alluminio trattato. Mediamente, ogni anno, gli italiani "consumano" 1 miliardo e 800 milioni di lattine.

A fronte di un consumo così vivace e che coinvolge pressoché l'intera popolazione, non tutti sanno che **l'alluminio è un materiale riciclabile all'infinito**: ciò significa che esso può essere sottoposto a innumerevoli processi di trasformazione senza perdere mai nulla delle proprie caratteristiche intrinseche – quali la flessibilità, la lucentezza, la leggerezza, la malleabilità - che lo rendono un materiale particolarmente prezioso.

L'alluminio riciclato conserva la quasi totalità dell'energia assorbita nelle fasi di produzione primaria del metallo, ben il 95%, ed è per questo che il recupero e il riciclo dei rottami d'alluminio risulta tanto conveniente: per il notevole risparmio di risorse energetiche e, insieme, per i vantaggi ecologici comportati dall'abbattimento delle emissioni rispetto alla produzione primaria.

CiAl

Il Consorzio Imballaggi Alluminio CIAL nasce nel 1997 con il compito di avviare a riciclo e recupero gli imballaggi di alluminio, alla fine del loro ciclo di vita, provenienti dalla raccolta differenziata fatta dai Comuni, contribuendo così al recupero di una preziosa materia prima, evitando sprechi e salvaguardando l'ambiente. Il Consorzio riunisce la filiera industriale degli imballaggi in alluminio destinati al consumo sul territorio nazionale: produttori di materia prima, fabbricanti e utilizzatori di imballaggi. Le imprese consorziate, pur operando in autonomia, condividono la responsabilità di ruolo e applicano i principi di efficacia, efficienza ed economicità per raggiungere insieme gli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in alluminio definiti dalla normativa.

Per informazioni alla stampa:

Daniela Fantozzi - Cantiere Ufficio Stampa per CiAl
T 02 87383180 d.fantozzi@cantieredicomunicazione.com

Gennaro Galdo Ufficio Comunicazione CiAl
T 02 54029212 - C 335 1387190 g.galdo@cial.it
www.cial.it - www.raccoltasolidale.it